

600/C/PR/414/OSO/017/0003740/17

Registrato il 22-05-2017



425955

MOD. 4 P.S.C.

DA CITARE SEMPRE NELLA RISPOSTA



Ministero dell'Interno

DIPARTIMENTO DELLA PUBBLICA SICUREZZA
DIREZIONE CENTRALE DEI SERVIZI TECNICO-LOGISTICI E DELLA GESTIONE PATRIMONIALE
Ufficio Attività Contrattuale per l'Informatica, gli Impianti Tecnici e le Telecomunicazioni

Roma, (data di protocollo)

CIG 7070230A5C

Determina a contrarre n.600/C/PR/414/OSO/017/0003638/17 in data 18/05/2017

OGGETTO: Richiesta di Offerta presentata sul Mercato Elettronico della Pubblica Amministrazione (MEPA), per la fornitura di servizi realizzativi, di manutenzione evolutiva, correttiva ed adeguativa, nonché d'installazione e configurazione, formazione e assistenza, finalizzati all'implementazione e personalizzazione della piattaforma "GeoWeb".

Si prega di presentare un'offerta per la fornitura dettagliatamente descritta nell'unito capitolato tecnico che, unitamente alle "Appendice 1" e "Appendice 2", forma parte integrante della presente richiesta.

La fornitura dovrà essere assicurata nei termini previsti e decorrenti dalla data di ricezione del relativo ordine, presso la sede del Servizio Polizia Ferroviaria della Direzione Centrale per la Polizia Stradale, Ferroviaria, delle Comunicazioni e per i Reparti Speciali della Polizia di Stato, sita in Roma, via Tuscolana 1558, previ diretti contatti con il Direttore dell'Esecuzione del contratto, di cui all'articolo 3 del presente atto, che verrà comunicato alla Società aggiudicataria in fase di stipula del contratto.

I chiarimenti inerenti la gara dovranno essere richiesti esclusivamente tramite il sito "e-procurement" della Pubblica Amministrazione entro e non oltre il **5 giugno 2017**, alle ore 8:00.

1- OGGETTO DELLA FORNITURA

La fornitura oggetto della presente richiesta di offerta, comunque dettagliatamente descritta nell'allegato capitolato tecnico e nelle relative "Appendici 1 e 2", si sostanzia nello specifico nell'erogazione delle attività e dei servizi di seguito descritti, finalizzati alla personalizzazione ed evoluzione ulteriore del sistema "GeoWeb", sulla base dell'esigenze rappresentate dal Servizio della Polizia Ferroviaria della Direzione Centrale per la Polizia Stradale, Ferroviaria, delle Comunicazioni e per i Reparti Speciali della Polizia di Stato.

Servizi realizzativi:

- Servizio di manutenzione evolutiva (MEV);
- Servizio di manutenzione adeguativa (MAD).

Segliato

600/C/PR/414/OSO/017



Ministero dell'Interno

DIPARTIMENTO DELLA PUBBLICA SICUREZZA
DIREZIONE CENTRALE DEI SERVIZI TECNICO-LOGISTICI E DELLA GESTIONE PATRIMONIALE
Ufficio Attività Contrattuale per l'Informatica, gli Impianti Tecnici e le Telecomunicazioni

Servizi di manutenzione e gestione applicativi:

- Servizio manutenzione correttiva (MAC).

Servizi di assistenza, formazione e installazione:

- Servizio assistenza da remoto;
- Formazione ed addestramento;
- Servizio di installazione e configurazione.

Il criterio di aggiudicazione relativo alla presente procedura è quello dell'**offerta economicamente più vantaggiosa, ai sensi dell'art.95, comma 2, del D.Lgs.vo n.50/2016**, con l'attribuzione di un punteggio complessivo massimo pari a 100 punti, secondo le misure e le specifiche dettagliatamente riportate nell'allegato capitolato tecnico, ripartito in:

- **PTmax – Componente tecnica, massimo 80 punti;**
- **PEmax - Componente economica, massimo 20 punti.**

Per ogni altro riferimento inerente i criteri per l'attribuzione del punteggio tecnico, del punteggio economico, nonché le modalità di assegnazione dei punteggi massimi si rimanda all'allegato capitolato tecnico.

Si specifica l'obbligatorietà, a pena di esclusione, dell'indicazione nell'offerta economica degli oneri relativi ai rischi di sicurezza aziendali ai sensi dell'art. 95, comma 10, del D. Lgs.vo nr.50/2016, proporzionali rispetto al valore della fornitura e pertanto non valorizzabile con un importo pari a zero.

2 – IMPORTO, VALIDITA' CONTRATTUALE E LUOGO DI ESECUZIONE

Il valore complessivo stimato del presente appalto è fissato in € 134.700,00, oltre IVA al 22%, e di conseguenza, saranno escluse le offerte economiche che comportino una spesa superiore.

La durata contrattuale della fornitura richiesta è di trentasei mesi dalla data di positiva verifica di conformità funzionale a seguito di avvenuta installazione e configurazione.

Le attività di sviluppo e manutenzione oggetto dell'allegato capitolato tecnico saranno svolte presso la sede della Società aggiudicataria.

I posti di lavoro necessari all'espletamento della fornitura dovranno essere allestiti dalla Società aggiudicataria presso la propria sede, sia in termini di "hardware" che di "software", sia "di base che di sviluppo".

In tal caso, anche l'attività di correzione delle eventuali malfunzioni riscontrate durante la verifica funzionale dovrà essere svolta presso la sede della Società aggiudicataria.

L'Amministrazione si riserva di richiedere lo svolgimento di attività di manutenzione presso le proprie sedi.

Le attività relative a:

- incontri con utenti;



Ministero dell'Interno

DIPARTIMENTO DELLA PUBBLICA SICUREZZA
DIREZIONE CENTRALE DEI SERVIZI TECNICO-LOGISTICI E DELLA GESTIONE PATRIMONIALE
Ufficio Attività Contrattuale per l'Informatica, gli Impianti Tecnici e le Telecomunicazioni

- incontri con tecnici dell'Amministrazione;
- consegna prodotti;
- assistenza all'avvio in esercizio;
- formazione;

dovranno essere svolte presso la sede indicata dal Direttore dell'esecuzione del contratto.

Per lo svolgimento delle attività da effettuarsi presso l'Amministrazione verranno resi disponibili alla Società aggiudicataria un numero adeguato di "posti di lavoro non attrezzati".

Per "posti di lavoro non attrezzati" si intende la disponibilità di locali idonei ad accogliere "gruppi di lavoro", dotati della normale attrezzatura di ufficio e del collegamento agli elaboratori.

La modalità di collegamento sarà di tipo "Ethernet".

3 - DIRETTORE DELL'ESECUZIONE DEL CONTRATTO

Ai sensi degli articoli 101, comma 1, e 102, comma 1, del D.Lgs.vo n.50/2016, l'Amministrazione provvederà a nominare, entro 10 giorni dalla stipula, un "Direttore dell'Esecuzione del contratto" con compiti di coordinamento, direzione e controllo tecnico contabile sull'esecuzione del presente contratto e di tale nomina verrà data comunicazione alla Società aggiudicataria.

Il "Direttore dell'Esecuzione Contrattuale" dovrà assicurare altresì la regolare esecuzione del contratto da parte della Società, verificando che le attività e le prestazioni contrattuali siano eseguite in conformità ai documenti contrattuali.

La Società aggiudicataria provvederà a sua volta, entro lo stesso termine, alla nomina di un "Responsabile Generale di Progetto (Project Manager)" con funzioni di unica interfaccia tecnico contabile con l'Amministrazione e sia di supporto all'Ufficio utente per il periodo di erogazione del servizio.

Di tale nomina dovrà essere data comunicazione all'Amministrazione.

4- COMUNICAZIONE E APPROVAZIONE DEL "PIANO DI PRESA IN CARICO" - INSTALLAZIONE E CONFIGURAZIONE - VERIFICA DI CONFORMITA'

4.1 Comunicazione e approvazione del "Piano di presa in carico"

Entro il termine di 30 (trenta) giorni solari decorrenti dalla data di stipula del relativo ordine da parte dell'Amministrazione, la Società aggiudicataria dovrà ripresentare al Direttore dell'Esecuzione del contratto il "Piano di presa in carico", già fornito dalla Società in sede di offerta e rimodulato sulla base delle esigenze rappresentate dall'Amministrazione, riportante in dettaglio le attività che dovranno essere espletate ad inizio contratto, la relativa tempistica e le stime di impegno secondo le specifiche tecniche descritte al Paragrafo 5.6 del capitolato tecnico.

Tale "Piano di presa in carico" sarà sottoposto entro i successivi 10 (dieci) giorni solari alla valutazione ed approvazione del Direttore dell'Esecuzione del contratto di cui al precedente articolo 3, che verificherà l'effettiva applicabilità delle attività che la medesima Società intenderà svolgere.



Ministero dell'Interno

DIPARTIMENTO DELLA PUBBLICA SICUREZZA
DIREZIONE CENTRALE DEI SERVIZI TECNICO-LOGISTICI E DELLA GESTIONE PATRIMONIALE
Ufficio Attività Contrattuale per l'Informatica, gli Impianti Tecnici e le Telecomunicazioni

Nel caso in cui detta valutazione del "Piano di presa in carico" risultasse negativa o insufficiente, questo dovrà essere nuovamente presentato per la valutazione entro e non oltre 10 (dieci) giorni decorrenti dalla data di comunicazione del rigetto da parte del Direttore dell'Esecuzione del contratto alla Società aggiudicataria mediante lettera raccomandata A/R o mediante altra forma idonea a garantire data certa.

Trascorso il predetto termine di 10 (dieci) giorni, qualora il suddetto "Piano di presa in carico" non sia ancora disponibile c/o la successiva valutazione risultasse ancora negativa, l'Amministrazione potrà rifiutare la fornitura riservandosi la facoltà di risolvere il contratto per mancato adempimento e di procedere in danno, con conseguente incameramento dell'intero deposito cauzionale e fatta salva ogni altra azione risarcitoria.

Il mancato rispetto dei termini previsti nel presente Paragrafo comporterà l'applicazione delle penali di cui al successivo articolo 11.

4.2 Installazione e configurazione – Approntamento alla verifica funzionale

La Società aggiudicataria, entro il termine di 20 (venti) giorni decorrenti dalla data di avvenuta approvazione del "Piano di presa in carico" di cui al precedente Paragrafo, dovrà provvedere all'installazione ed alla configurazione del "sistema" oggetto di manutenzione presso il Centro Elettronico Nazionale della Polizia di Stato di Napoli, Real Bosco di Capodimonte, via Miano n°2, con conseguente comunicazione di approntamento alla verifica funzionale a mezzo pec all'indirizzo dipps.600contrattiforniture@pecps.interno.it.

Per installazione e configurazione si intende la fase iniziale di costruzione e integrazione dell'"ambiente" e dell'"infrastruttura software" necessaria ad ospitare gli interventi di manutenzione richiesti e descritti nell'allegato capitolato tecnico e relative "Appendice 1" e "Appendice 2".

Il mancato rispetto dei termini previsti nel presente Paragrafo comporterà l'applicazione delle penali di cui al successivo articolo 11.

4.3 Verifica di conformità funzionale.

A seguito dell'avvenuto approntamento alla verifica funzionale, sarà eseguita la verifica di conformità funzionale, che si svolgerà presso il luogo individuato dall'Amministrazione, entro il termine massimo di 30 (trenta) giorni solari, a cura del Direttore dell'esecuzione del contratto, anche alla presenza delle parti, se richiesto dall'Amministrazione, che verificherà la piena funzionalità del "sistema" e la corrispondenza dello stesso ai requisiti di cui al capitolato tecnico e relative "Appendici".

Nel corso della suddetta verifica di conformità funzionale, il Direttore dell'esecuzione del contratto avrà la facoltà di eseguire verifiche anche differenti da quanto indicato nella documentazione fornita dalla Società a supporto.

Il certificato di positiva verifica di conformità funzionale sarà sottoposto, entro i successivi 10 giorni solari, ad approvazione da parte dell'Amministrazione che ne darà comunicazione alla Società aggiudicataria a mezzo PEC e/o con consegna a mano.

In caso di esito negativo della cennata attività di verifica di conformità funzionale, questa sarà ripetuta entro un massimo di 15 (quindici) giorni solari dalla data di ricezione della comunicazione dell'esito negativo della verifica stessa.



Ministero dell'Interno

DIPARTIMENTO DELLA PUBBLICA SICUREZZA
DIREZIONE CENTRALE DEI SERVIZI TECNICO-LOGISTICI E DELLA GESTIONE PATRIMONIALE
Ufficio Attività Contrattuale per l'Informatica, gli Impianti Tecnici e le Telecomunicazioni

Trascorsi tali 15 (quindici) giorni solari, qualora la fornitura non sia ancora disponibile per la verifica e/o le successive prove di verifica risultino ancora negative, l'Amministrazione potrà rifiutare la fornitura riservandosi la facoltà di risolvere il contratto per mancato adempimento, fatta riserva l'azione del risarcimento del danno.

Contro la determinazione negativa è ammesso il ricorso da parte della Società al Ministero dell'Interno.

5 – SERVIZI DI MANUTENZIONE EVOLUTIVA, ADEGUATIVA, CORRETTIVA ED ASSISTENZA

5.1 Manutenzione evolutiva

A decorrere dalla data di approvazione da parte dell'Amministrazione del certificato di positiva verifica di conformità funzionale e per tutto il successivo periodo di validità contrattuale di 36 (trentasei) mesi, la Società aggiudicataria garantirà un servizio di manutenzione evolutiva del "sistema".

Tale attività dovrà comprendere tutti gli interventi volti ad arricchire l'applicazione positivamente verificata e denominata "GeoPOLFER" di nuove funzionalità, nonché a modificare e/o integrare le funzionalità sviluppate

In questa fattispecie è ricompresa la manutenzione migliorativa ovvero piccoli interventi di breve durata finalizzati ad aumentare la fruibilità dell'applicazione.

Tali interventi potranno comportare una variazione, di norma molto limitata, della consistenza della "baseline".

Per tale attività è stimato un "effort" di **650 "PF"** da mettere a disposizione dell'Amministrazione che li utilizzerà nel corso dell'esecuzione del contratto secondo le necessità.

Gli interventi di manutenzione evolutiva saranno valutati in accordo alla metodologia "IFPUG 4.3 (VAF-1)" in "Punti Funzione" al termine della fase di analisi di ogni singolo intervento ed alla verifica.

Nella stima del massimale, i "PF" indicati si assumono di tipo "ADD".

Al termine di ciascuna attività di sviluppo "MEV" dovrà essere aggiornata la "baseline" del "sistema applicativo" secondo le formule previste:

$$\text{"Baseline"} = [(UFP+ADD+CHGA)-(CHGB+DEL)] * VAF A$$

Dove:

UFP = Nr. "Punti Funzione" prima della manutenzione;

ADD = Nr. "Punti Funzione" corrispondenti alle funzionalità aggiunte dalla manutenzione;

CHGA = Nr. "Punti Funzione" corrispondenti alle funzionalità modificate, dopo la manutenzione;

CHGB = Nr. "Punti Funzione" corrispondenti alle funzionalità modificate, prima della manutenzione.

DEL = Nr. "Punti Funzione" corrispondenti alle funzionalità rimosse.

VAF A = 1.



Ministero dell'Interno

DIPARTIMENTO DELLA PUBBLICA SICUREZZA
DIREZIONE CENTRALE DEI SERVIZI TECNICO-LOGISTICI E DELLA GESTIONE PATRIMONIALE
Ufficio Attività Contrattuale per l'Informatica, gli Impianti Tecnici e le Telecomunicazioni

Il corrispettivo di ogni singolo "PF" sarà pari al 100% del prezzo unitario se di tipologia "ADD", pari al 50% del prezzo unitario se di tipo "CHGA" e al 10% del prezzo unitario se di tipo "DEL".

Il dimensionamento per l'attività di manutenzione evolutiva sopra indicato è stimato e, di conseguenza, qualora sorga l'esigenza, l'Amministrazione si riserva la possibilità di convertire i "PF" residui, comunque non superiori al 25% del totale, in giorni uomo ("GU") della figura "Analista/Programmatore" o "Sistemista", mediante un fattore di conversione pari a 0,5 (due "PF" per ogni "GU").

Per ogni sviluppo del "sistema" in parola, la Società aggiudicataria dovrà redigere la relativa documentazione comprendente il materiale riassuntivo sulla logica del progetto e i manuali operativi per gli utenti finali.

E' onere della Società aggiudicataria produrre la documentazione secondo lo "standard" "IFPUG" corrente, affinché personale certificato dell'Amministrazione possa attestare l'attività svolta.

I livelli di servizio e le connesse penalità relativi all'attività di cui al presente Paragrafo sono compendiate nell'"Appendice 2" del capitolato tecnico.

5.2 Manutenzione adeguativa

A decorrere dalla data di approvazione da parte dell'Amministrazione del certificato di positiva verifica di conformità funzionale e per tutto il successivo periodo di validità contrattuale di 36 (trentasei) mesi, la Società aggiudicataria dovrà assicurare un servizio di manutenzione adeguativa del "sistema" "GeoPOLFER", comprendente le attività volte a garantire la costante aderenza delle procedure e dei programmi all'evoluzione dell'ambiente tecnologico del "sistema informativo" ed al cambiamento dei requisiti (organizzativi, normativi, d'ambiente).

Per tale attività è stimato un "effort" pari a **100 "PF"** da mettere a disposizione dell'Amministrazione che li utilizzerà a consuntivo nel corso dell'esecuzione del contratto.

Nella stima del massimale, i "PF" indicati si assumono di tipo "ADD".

Gli interventi di manutenzione adeguativa saranno valutati in accordo alla metodologia "IFPUG 4.3 (VAF=1)" in "Punti Funzione" al termine della fase di analisi di ogni singolo intervento ed alla verifica.

Al termine di ciascuna attività di sviluppo "MAD" dovrà essere aggiornata la "baseline" del sistema applicativo secondo le formule previste:

$$\text{"Baseline"} = [(UFP+ADD+CHGA)-(CHGB+DEL)] * VAFA$$

Dove:

UFP - Nr. "Punti Funzione" prima della manutenzione;

ADD = Nr. "Punti Funzione" corrispondenti alle funzionalità aggiunte dalla manutenzione;

CHGA = Nr. "Punti Funzione" corrispondenti alle funzionalità modificate, dopo la manutenzione;

CHGB = Nr. "Punti Funzione" corrispondenti alle funzionalità modificate, prima della manutenzione.

DEL - Nr. "Punti Funzione" corrispondenti alle funzionalità rimosse.

VAFA = 1.



Ministero dell'Interno

DIPARTIMENTO DELLA PUBBLICA SICUREZZA
DIREZIONE CENTRALE DEI SERVIZI TECNICO-LOGISTICI E DELLA GESTIONE PATRIMONIALE
Ufficio Attività Contrattuale per l'Informatica, gli Impianti Tecnici e le Telecomunicazioni

5.4 Assistenza

A decorrere dalla data di avvenuta approvazione da parte dell'Amministrazione del certificato di positiva verifica di conformità funzionale e per tutto il successivo periodo contrattuale (36 mesi), la Società aggiudicataria dovrà erogare un servizio di "assistenza in remoto" all'Amministrazione attraverso un punto di accesso unificato via "web" e "email" e un insieme di funzioni di assistenza.

La Società aggiudicataria dovrà strutturare il servizio di "assistenza in remoto" del "sistema" sopra definito mediante un servizio di supporto sia tramite "web" sia tramite "e-mail" su quesiti specifici che dovranno essere gestiti attraverso un "sistema di gestione" dei "ticket" "TTS" (*Trouble Ticket System*).

Il servizio dovrà prevedere:

- il trasferimento del "know-how" in caso di sostituzione operatori;
- la piena operatività di strumenti che consentano la gestione di un archivio delle richieste di assistenza, quali:
 - o la registrazione delle richieste di assistenza;
 - o la gestione della risoluzione del problema ed eventuale inoltro al livello di "back end";
 - o il monitoraggio delle recidive sui "ticket";
 - o il monitoraggio delle richieste di assistenza (livelli di servizio);
 - o la reportistica di sintesi.

I livelli di servizio e le connesse penalità relativi all'attività di cui al presente Paragrafo sono compendiate nell'"Appendice 2" del capitolato tecnico.

6 - FORMAZIONE

A decorrere dalla data di avvenuta approvazione da parte dell'Amministrazione del certificato di positiva verifica di conformità funzionale, e comunque nelle date che saranno concordate con il Direttore dell'esecuzione del contratto, la Società aggiudicataria dovrà assicurare "da remoto" una formazione di tipo "on-job training" pari a 6 giornate lavorative, per un numero minimo di 10 (dieci) operatori, allo scopo di formare il personale dell'Amministrazione sulle funzionalità del "sistema" sviluppato e sul relativo utilizzo delle stesse.

La formazione avrà luogo in Roma, via Tuscolana 1558, sede del Servizio Polizia Ferroviaria.

Il completo e corretto espletamento del corso di formazione in argomento dovrà essere certificato a cura del Direttore dell'esecuzione del contratto, anche sulla base della compilazione di un questionario indicante il livello di gradimento del corso da parte dei discenti, appositamente predisposto dalla Società aggiudicataria di concerto con il Direttore dell'esecuzione del contratto.

La Società aggiudicataria, inoltre, dovrà fornire il materiale didattico in formato digitale che permetta la ricerca testuale all'interno del documento e in lingua italiana.

La mancata erogazione del corso di formazione e/o il non corretto espletamento dello stesso comporterà l'applicazione delle specifiche penali di cui al successivo articolo 11.



Ministero dell'Interno

DIPARTIMENTO DELLA PUBBLICA SICUREZZA
DIREZIONE CENTRALE DEI SERVIZI TECNICO-LOGISTICI E DELLA GESTIONE PATRIMONIALE
Ufficio Attività Contrattuale per l'Informatica, gli Impianti Tecnici e le Telecomunicazioni

7 - GARANZIA - ORARIO EROGAZIONE DEI SERVIZI - RIUSO - QUALITA' DEL "SOFTWARE" - COMPATIBILITA'

7.1 Garanzia

A decorrere dalla data di avvenuta approvazione da parte dell'Amministrazione del certificato di positiva verifica di conformità funzionale e per tutto il successivo periodo contrattuale (36 mesi), la Società aggiudicataria garantirà che il prodotto "software" realizzato sia pienamente rispondente ai requisiti funzionali e non funzionali espressi all'"Appendice 1" del capitolato tecnico, nonché agli "standard", linee guida e miglior prassi disponibile per lo sviluppo "software".

Eventuali anomalie e/o difettosità residue non intercettate durante le fasi di "test" della Società aggiudicataria e di verifica funzionale dell'Amministrazione, riscontrabili sulle funzionalità realizzate e/o modificate durante l'intera fornitura, dovranno essere rimosse, come parte integrante dei servizi che li hanno realizzati, a totale carico della medesima Società.

Pertanto, la Società aggiudicataria dovrà garantire la tempestiva rimozione dei difetti del "software" realizzato nonché la correzione e/o il ripristino delle "basi dati" deteriorate come ripercussione dei difetti, nei tempi indicati dai livelli di servizio di cui all'allegato capitolato tecnico e relativa "Appendice 2".

Gli interventi correttivi dovranno riguardare anche la documentazione a corredo.

Per tutto il "software" rilasciato la Società aggiudicataria dovrà produrre ed aggiornare la relativa documentazione che dovrà rispondere a requisiti di accuratezza, comprensibilità e più in generale usabilità.

Pertanto, dovrà essere garantita, come parte integrante dei servizi realizzativi, la correzione gratuita dei difetti riguardanti:

- gli oggetti "software" nuovi e/o modificati;
- le "basi dati" deteriorate come ripercussione dei difetti;
- la documentazione a corredo al "software".

La garanzia opera per i dodici mesi successivi all'attestazione di positivo esito della verifica di conformità funzionale.

7.2 Orario di erogazione dei servizi

A decorrere dalla data di avvenuta approvazione da parte dell'Amministrazione del certificato di positiva verifica di conformità funzionale e per tutto il successivo periodo contrattuale (36 mesi), la Società aggiudicataria dovrà erogare i servizi previsti nella fornitura secondo le modalità e gli orari riportati nella seguente tabella:

SERVIZIO	ORARIO	PERIODO
Servizi realizzativi (relativamente alle attività che richiedono incontri con l'Amministrazione o attività presso l'Amministrazione)	9:00 -- 18:00	Lunedì - Venerdì (esclusi festivi)
Servizi di manutenzione correttiva (relativamente alle		



Ministero dell'Interno

DIPARTIMENTO DELLA PUBBLICA SICUREZZA
DIREZIONE CENTRALE DEI SERVIZI TECNICO-LOGISTICI E DELLA GESTIONE PATRIMONIALE
Ufficio Attività Contrattuale per l'Informatica, gli Impianti Tecnici e le Telecomunicazioni

attività che richiedono incontri con l'Amministrazione o attività presso l'Amministrazione)		
Servizi di installazione e configurazione, assistenza e formazione		

Per festività devono intendersi solamente le festività a carattere nazionale.

7.3 *Riuso*

Il riuso applicativo è un prerequisito per lo sviluppo e l'evoluzione del "software". Pertanto, nella fase di definizione e, successivamente, di analisi degli interventi di sviluppo "software", la Società aggiudicataria dovrà verificare l'eventuale presenza di componenti già rilasciate che, opportunamente modificate e/o integrate, possano contribuire alla realizzazione delle funzionalità richieste.

7.4 *Qualità del "software"*

Ogni prodotto "software realizzato e/o modificato dovrà essere pienamente rispondente ai requisiti funzionali espressi, alle normative vigenti, ai requisiti non funzionali (a titolo esemplificativo ma non esaustivo: sicurezza, usabilità, prestazione, manutenibilità) nonché agli "standard", linee guida e miglior prassi disponibile per lo sviluppo "software".

Il "codice sorgente" consegnato dovrà rispondere allo "standard" "ISO/IEC 25010" (ISO/IEC 9126) e sarà verificato dal Direttore dell'esecuzione del contratto.

Eventuali anomalie riscontrabili sulle funzionalità realizzate e/o modificate, e/o non rispetto dei suddetti requisiti dovranno essere rimosse a totale carico della Società aggiudicataria, come parte integrante dei servizi che li hanno realizzati, anche qualora siano generati da servizi remunerati a giorni / persona.

Pertanto, la Società aggiudicataria dovrà garantire la tempestiva rimozione dei difetti del "software" nuovo e/o modificato nonché la correzione e/o il ripristino delle "basi" deteriorate come ripercussione dei difetti con gli stessi livelli di servizio previsti per la garanzia.

7.4 *Compatibilità*

Il "software" realizzato dovrà essere compatibile con la versione/livello effettiva degli ambienti attivi al momento in cui il "software" sarà utilizzato.

È, pertanto, obbligo della Società aggiudicataria predisporre e mantenere costantemente adeguati i propri ambienti di sviluppo e "testing" alle configurazioni degli ambienti per minimizzare eventuali criticità derivanti da disallineamenti tra gli ambienti della stessa Società e quelli "target".

8 - TRASFERIMENTO DEL "KNOW HOW" A FINE FORNITURA - "PIANO DI TRASFERIMENTO DEL KNOW HOW"

8.1 *Trasferimento del "Know-how" a fine fornitura*

A partire dal penultimo mese antecedente alla scadenza del contratto ed in tutti i casi di anticipata risoluzione dello stesso, la Società aggiudicataria si impegna a prestare



Ministero dell'Interno

DIPARTIMENTO DELLA PUBBLICA SICUREZZA
DIREZIONE CENTRALE DEI SERVIZI TECNICO-LOGISTICI E DELLA GESTIONE PATRIMONIALE
Ufficio Attività Contrattuale per l'Informatica, gli Impianti Tecnici e le Telecomunicazioni

all'Amministrazione e/o a terzi dalla stessa indicati il massimo supporto e collaborazione per consentirne il subentro nella gestione dei servizi.

La Società aggiudicataria, a seguito della richiesta dell'Amministrazione, a partire dal penultimo mese di contratto e fino alla fine dello stesso, metterà a disposizione dell'Amministrazione, nelle modalità concordate con l'Amministrazione, risorse umane e documentazione.

Durante tale periodo, la medesima Società si impegna a fornire tutte le indicazioni, le conoscenze maturate e le informazioni necessarie o utili a tale scopo, mettendo a disposizione dell'Amministrazione il proprio personale incaricato della gestione, al fine di consentire al subentrante il mantenimento dei livelli di servizio richiesti dal capitolato tecnico.

Sempre durante tale fase finale, in particolare la Società si impegna a:

- affiancare il personale della nuova gestione;
- garantire il proseguimento del servizio senza causare agli utenti dell'Amministrazione interruzioni o degrado degli "SLA" concordati.

Tra gli elementi che dovranno essere trasferiti all'Amministrazione, a titolo non esaustivo, si indica:

- ultima versione del codice sorgente degli "applicativi";
- ultima versione della documentazione inerente i "Sistemi";
- copia dell'ambiente di sviluppo;
- ultima versione del "Piano dei Test";
- codice sorgente dei "test" effettuati;
- modalità di esecuzione dei "test di carico", con l'indicazione delle risorse impiegate;
- ultima versione del "Registro di manutenzione".

Tutte le attività che saranno svolte dalla Società aggiudicataria in questa fase, utilizzando le risorse professionali e le giornate lavorative già previste nel presente contratto, non dovranno in alcun modo gravare sull'operatività delle risorse umane e tecnologiche impiegate.

Si descrivono di seguito i principali impegni della Società relativi a questa fase:

- **predisposizione della documentazione per il passaggio di consegne:** la Società aggiudicataria dovrà produrre, in formato sia cartaceo che elettronico, la documentazione indicante le modalità della gestione operativa dei servizi oggetto di fornitura quali, a titolo esemplificativo ma non esaustivo, le specifiche dei requisiti, le specifiche funzionali, i programmi "software", altre ed eventuali, nonché permettere in qualunque momento l'accesso ai dati raccolti nell'esecuzione delle attività di gestione del "sistema informatico" fino al momento del subentro e l'utilizzo di tale documentazione da parte del nuovo contraente;
- **trasferimento delle competenze:** la Società aggiudicataria dovrà fornire al personale tecnico indicato dall'Amministrazione un adeguato addestramento sull'utilizzo degli strumenti di gestione dei sistemi attivati durante la fase di regime, al fine di rendere l'eventuale prosecuzione delle attività, da parte di soggetti terzi, quanto più efficace possibile. Tale addestramento dovrà basarsi sia sugli aspetti teorici (metodologie) che pratici quali a titolo esemplificativo e non esaustivo: procedure operative, strumenti, altri ed eventuali.



Ministero dell'Interno

DIPARTIMENTO DELLA PUBBLICA SICUREZZA
DIREZIONE CENTRALE DEI SERVIZI TECNICO-LOGISTICI E DELLA GESTIONE PATRIMONIALE
Ufficio Attività Contrattuale per l'Informatica, gli Impianti Tecnici e le Telecomunicazioni

A questo scopo la medesima Società dovrà obbligatoriamente presentare un "Piano di trasferimento del "know-how" contenente una pianificazione di massima di tipo esecutivo, articolato in attività, con l'indicazione di scadenze di inizio e fine, di responsabilità, di contenuti e risultati tali da attivare il "trasferimento" e da renderne controllabile la sua effettiva attuazione.

La mancata erogazione del servizio di "trasferimento del "Know how" a fine fornitura, nelle modalità stabilite dal capitolato tecnico ed attestate dal Direttore dell'esecuzione del contratto, comporterà l'applicazione delle specifiche penali di cui al successivo articolo 11.

8.2 "Piano di Trasferimento del Know-how"

La Società aggiudicataria dovrà, entro il termine di 20 (venti) giorni solari antecedente l'inizio degli ultimi due mesi di fornitura come specificato nel precedente Paragrafo 8.1, presentare un "Piano di trasferimento del "Know-how" compendiate la descrizione delle attività da eseguire nel periodo di affiancamento finale (due mesi).

Tale "Piano di trasferimento del know-how" sarà oggetto di approvazione da parte del Direttore dell'esecuzione del contratto con successiva comunicazione alla Società, entro il termine di 10 (dieci) giorni decorrenti dall'avvenuta approvazione dello stesso a mezzo raccomandata A/R e/o via telefax e/o tramite PEC e/o con consegna a mano.

In caso negativo di tale valutazione, la Società aggiudicataria provvederà ad apportare le modifiche e le integrazioni richieste dall'Amministrazione, ripresentando rispettivamente la cennata documentazione entro l'ulteriore termine di 5 (cinque) giorni decorrenti dalla data di ricezione della comunicazione dell'esito negativo della prima verifica.

Trascorsi tali ulteriori 5 (cinque) giorni, qualora il suddetto "Piano" e/o le versioni successive non sia/siano disponibili e/o la successiva verifica risulti ancora negativa, l'Amministrazione potrà rifiutare la fornitura, riservandosi la facoltà di risolvere il contratto per mancato adempimento e di proceder in danno, con conseguente incameramento dell'intero deposito cauzionale e fatta salva ogni altra azione risarcitoria.

Il mancato rispetto dei termini previsti comporterà l'applicazione delle specifiche penali previste al successivo articolo 11.

9 – FASI OPERATIVE DELLA FORNITURA -"DELIVERABLES"

9.1 "Piani di Lavoro"

La Società aggiudicataria, a decorrere dalla data di avvenuta approvazione da parte dell'Amministrazione del certificato di positiva verifica di conformità funzionale e per tutto il successivo periodo contrattuale (36 mesi), per ogni servizio e per le attività di inizio e fine fornitura, dovrà predisporre e mantenere costantemente aggiornati i "Piani".

- "Piano di Lavoro Generale";
- "Piano della Qualità Generale";
- "Piano di presa in carico";
- "Piano di Lavoro degli interventi progettuali".



Ministero dell'Interno

DIPARTIMENTO DELLA PUBBLICA SICUREZZA
DIREZIONE CENTRALE DEI SERVIZI TECNICO-LOGISTICI E DELLA GESTIONE PATRIMONIALE
Ufficio Attività Contrattuale per l'Informatica, gli Impianti Tecnici e le Telecomunicazioni

I "Piani" dovranno essere presentati dalla Società aggiudicataria in sede di offerta e potranno essere oggetto di modifiche ed integrazioni successivamente alla stipula del contratto e sulla base delle esigenze formulate dall'Amministrazione per il tramite del Direttore dell'esecuzione del contratto.

9.2 "Piano di Lavoro Generale"

Il "Piano di Lavoro Generale" è il documento che definisce le modalità operative, le risorse e le sequenze delle attività relative ad un servizio contrattualmente previsto.

In esso si deve almeno:

- esplicitare le disposizioni organizzative, i processi (a titolo esemplificativo ma non esaustivo: descrizione dei gruppi di lavoro previsti con nominativi, professionalità, esperienza, giornate/uomo previste per ciascun componente del gruppo di lavoro, procedure utilizzate, altre ed eventuali) e le metodologie adottate dall'aggiudicatario, allo scopo di garantire l'erogazione dei servizi anche con riferimento a "standard" riconosciuti (a titolo esemplificativo ma non esaustivo: ISO/IEC 20000-1:2011);
- garantire il corretto e razionale evolversi delle attività contrattualmente previste, nonché la trasparenza e la tracciabilità di tutte le azioni messe in atto dalle parti.

9.3 "Piano della Qualità Generale"

Il "Piano della Qualità Generale" è il documento che precisa le particolari modalità operative, le risorse e le sequenze delle attività relative alla qualità di un determinato servizio.

Il "Piano della Qualità Generale" deve almeno:

- introdurre alle finalità di gestione della qualità;
- definire i documenti applicabili e di riferimento;
- definire i requisiti di qualità e le relative procedure per la valutazione della qualità;
- definire le modalità degli "audit" (a titolo esemplificativo ma non esaustivo: riesami, test, verifiche e validazioni, valutazioni);
- definire le modalità di ricezione delle segnalazioni di problemi ed azioni correttive;
- definire nei dettagli i metodi di lavoro messi in atto dall'aggiudicatario, facendo riferimento alle procedure relative al proprio sistema di qualità, descritte nel manuale di qualità del fornitore, o a procedure sviluppate per questo specifico contratto ed a supporto delle attività in esso descritte.

9.4 "Piano di presa in carico"

Il "Piano di presa in carico", presentato in sede di offerta, potrà essere oggetto di rivisitazione, su richiesta dell'Amministrazione per il tramite del Direttore dell'esecuzione del contratto, nei primi 30 giorni solari dalla stipula del contratto per garantirne l'effettiva applicabilità, come da previsione di cui al precedente articolo 4, Paragrafo 4.1.

La Società aggiudicataria dovrà comunicare tempestivamente e concordare con l'Amministrazione ogni eventuale modifica, aggiornando e consegnando il relativo "Piano di presa in carico" in coerenza con i vincoli temporali previsti contrattualmente.

L'attuazione del "Piano" sarà oggetto di monitoraggio costante da parte dell'Amministrazione.

Il "Piano di presa in carico" deve almeno contenere il dettaglio delle attività che devono essere espletate ad inizio contratto, la relativa tempificazione e le stime di impegno.



Ministero dell'Interno

DIPARTIMENTO DELLA PUBBLICA SICUREZZA
DIREZIONE CENTRALE DEI SERVIZI TECNICO-LOGISTICI E DELLA GESTIONE PATRIMONIALE
Ufficio Attività Contrattuale per l'Informatica, gli Impianti Tecnici e le Telecomunicazioni

In particolare, coerentemente con le caratteristiche offerte dall'aggiudicatario e concordate con l'Amministrazione, il "Piano" riporterà:

- nome e descrizione delle attività per la "presa in carico";
- "output" delle singole attività, ove applicabile;
- "gantt" delle attività, contenente:
 - o date di inizio e fine, previste ed effettive, delle singole attività;
 - o date di consegna, previste ed effettive, dei singoli prodotti.

9.5 "Piano di Lavoro degli interventi"

Il "Piano di Lavoro degli interventi" deve contenere la pianificazione di dettaglio delle risorse messe a disposizione dell'Amministrazione per la realizzazione degli interventi di manutenzione (adeguativa, correttiva ed evolutiva).

9.6 "Piano di Intervento di Manutenzione"

Nel corso dell'esecuzione del contratto e in corrispondenza di ogni singola sopravvenuta richiesta di intervento da parte dell'Amministrazione, la Società aggiudicataria dovrà presentare, entro il termine di 5 (cinque) giorni solari, a mezzo raccomandata A/R e/o via telefax e/o tramite PEC e/o con consegna a mano, un "Piano di Intervento di Manutenzione", da sottoporre ad approvazione da parte del Direttore dell'esecuzione del contratto entro i successivi 5 (cinque) giorni solari.

In caso di valutazione negativa di detto documento, la Società aggiudicataria provvederà ad apportare le modifiche e le integrazioni richieste dall'Amministrazione, ripresentando la cennata documentazione entro l'ulteriore termine di 5 (cinque) giorni decorrenti dalla data di ricezione della comunicazione dell'esito negativo della prima valutazione.

Trascorsi tali ulteriori 5 (cinque) giorni, qualora il suddetto "Piano" e/o le versioni successive non sia/siano disponibili e/o la successiva valutazione risulti ancora negativa, l'Amministrazione potrà rifiutare la fornitura, riservandosi la facoltà di risolvere il contratto per mancato adempimento e di proceder in danno, con conseguente incameramento dell'intero deposito cauzionale e fatta salva ogni altra azione risarcitoria.

L'approvazione di tale "Piano di intervento di manutenzione" dovrà essere comunicata alla Società aggiudicataria nei successivi 5 (cinque) giorni a mezzo PEC.

Nel successivo termine di cinque giorni decorrenti da tale comunicazione, la Società dovrà attivarsi per l'esecuzione dell'intervento suddetto.

Il mancato rispetto dei termini previsti comporterà l'applicazione delle specifiche penalità previste al successivo articolo 11.

10 LIVELLI DI SERVIZIO – INDICATORI DI QUALITÀ CON RELATIVE PENALI

10.1 Classificazione dei malfunzionamenti

I malfunzionamenti (difetti/errori/anomalie) rilevati dall'Amministrazione sono classificati in base alle seguenti tipologie.

- **Bloccante:** malfunzione che rende totalmente o parzialmente non utilizzabili all'utente una o più funzionalità dell'"applicazione".
- **Non bloccante:** malfunzione che non inibisce l'operatività da parte dell'utente.



Ministero dell'Interno

DIPARTIMENTO DELLA PUBBLICA SICUREZZA
DIREZIONE CENTRALE DEI SERVIZI TECNICO-LOGISTICI E DELLA GESTIONE PATRIMONIALE
Ufficio Attività Contrattuale per l'Informatica, gli Impianti Tecnici e le Telecomunicazioni

L'utente può ugualmente pervenire ai risultati attesi anche mediante l'utilizzo di altre funzionalità offerte dal "sistema" e senza aggravio.

10.2 Indicatori di qualità di governo della fornitura

Le prestazioni di cui alla presente fornitura dovranno essere rese nel rispetto di tutti gli "indicatori di qualità" compendiate nell'"Appendice 2" al capitolato tecnico.

Indicatori di qualità per i servizi realizzativi

IQ01-RSTO – Rispetto di una scadenza temporale di un obiettivo

IQ02- DAES – Difettosità in avvio in esercizio

Indicatori di qualità per i servizi di manutenzione e gestione

IQ03- TROI – Tempestività di Ripristino dell'Operatività in esercizio (per singolo intervento)

IQ04- CSR – Interventi di manutenzione correttiva recidivi

Indicatori di qualità per i servizi di manutenzione e gestione

IQ05 - TRRI - Tempestività di risoluzione delle richieste di assistenza

11 – PENALI

11.1 Presentazione del "Piano di presa in carico"

Ogni ritardo rispetto al previsto termine per la presentazione del "Piano di presa in carico", di cui al comma 1 del precedente articolo 4, Paragrafo 4.1, comporterà l'applicazione di una penale giornaliera, corrispondente all'1 per mille dell'ammontare netto contrattuale.

11.2 Servizi di installazione e configurazione

Il mancato rispetto degli "indicatori di qualità" di cui all'"Appendice 2" del capitolato tecnico previsti per le attività di installazione e configurazione di cui al comma 1 del precedente articolo 4, Paragrafo 4.2, comporterà l'applicazione di una penale giornaliera corrispondente alla misura prevista nella stessa "Appendice 2".

11.3 Approntamento alla verifica di conformità funzionale

Ogni ritardo rispetto al previsto termine per la comunicazione di "approntamento alla verifica di conformità funzionale, di cui al comma 1 del precedente articolo 4, Paragrafo 4.2, comporterà l'applicazione di una penale giornaliera corrispondente all'1 per mille dell'ammontare netto contrattuale.

11.4 Manutenzione evolutiva ed adeguativa

Il mancato rispetto degli "indicatori di qualità" previsti nell'erogazione del servizio di manutenzione evolutiva ed adeguativa, di cui all'"Appendice 2" del capitolato tecnico, comporterà l'applicazione di una penale giornaliera corrispondente alla misura prevista nella stessa "Appendice 2".

11.5 Manutenzione correttiva

Il mancato rispetto degli "indicatori di qualità" previsti nell'erogazione del servizio di manutenzione correttiva e gestione applicativi, di cui all'"Appendice 2" del capitolato tecnico, comporterà l'applicazione di una penale giornaliera corrispondente alla misura prevista nella stessa "Appendice 2".



Ministero dell'Interno

DIPARTIMENTO DELLA PUBBLICA SICUREZZA
DIREZIONE CENTRALE DEI SERVIZI TECNICO-LOGISTICI E DELLA GESTIONE PATRIMONIALE
Ufficio Attività Contrattuale per l'Informatica, gli Impianti Tecnici e le Telecomunicazioni

11.6 Assistenza

Il mancato rispetto degli "indicatori di qualità" previsti nell'erogazione del servizio di assistenza, di cui all' "Appendice 2" del capitolato tecnico, comporterà l'applicazione di una penale giornaliera corrispondente alla misura prevista nella stessa "Appendice 2".

11.7 Formazione

La mancata attuazione del corso di formazione e/o il non corretto espletamento dello stesso nelle modalità e nei tempi stabiliti dal Direttore dell'esecuzione del contratto comporterà la mancata erogazione del corrispondente importo.

11.8 Trasferimento "Know-how" a fine fornitura

La mancata erogazione del servizio di "trasferimento del "Know how" a fine fornitura, nelle modalità stabilite dal capitolato tecnico ed attestate dal Direttore dell'esecuzione del contratto, comporterà la non corresponsione del corrispondente importo.

11.9 "Piano trasferimento del know-how" a fine fornitura

I ritardi maturati nelle operazioni di presentazione del "Piano di trasferimento di know-how" a fine fornitura di cui al precedente articolo 8, Paragrafo 8.2, comporteranno l'applicazione, in misura giornaliera, di una penale corrispondente allo 0,5 per mille del valore netto del contratto.

11.10 "Piano di Intervento di Manutenzione"

I ritardi maturati nelle operazioni di presentazione del "Piano di interventi di manutenzione" di cui al precedente articolo 9, Paragrafo 9.6, comporteranno l'applicazione, in misura giornaliera, di una penale corrispondente allo 0,5 per mille del valore netto del contratto.

11.11 Termine essenziale

In tutte le ipotesi previste di applicazione di penali disciplinate dai precedenti capoversi, l'ammontare complessivo delle penalità non potrà, in ogni caso, superare il 10% dell'importo contrattuale.

Parimenti, in tutte le ipotesi previste di applicazione di penali disciplinate dai precedenti capoversi, trascorso il termine di 15 (quindici) giorni, da considerarsi termine essenziale ai sensi dell'articolo 1457 del Codice civile, il ritardo è da considerarsi grave inadempimento e l'Amministrazione si riserva la facoltà di procedere alla risoluzione del contratto, all'incameramento del deposito cauzionale, nonché all'esecuzione in danno della Società.

Qualora l'importo complessivo delle medesime dovesse risultare superiore al limite del 10% dell'importo contrattuale, l'Amministrazione, previa diffida ad eseguire l'attività entro il termine ultimo di 30 giorni, procederà alla risoluzione contrattuale in danno dell'aggiudicatario ed all'incameramento del deposito cauzionale, fatto salvo il diritto dell'ulteriore risarcimento per i danni causati dall'inadempimento del contratto.

L'applicazione delle penali non preclude il diritto dell'Amministrazione di richiedere il risarcimento del danno ulteriore.

Le domande per disapplicazione delle penalità, motivate e documentate esaurientemente, dovranno essere presentate all'Amministrazione, pena la decadenza, entro 30 (trenta) giorni solari dalla data di ricezione della raccomandata con la quale è stata comunicata l'applicazione della penalità.



Ministero dell'Interno

DIPARTIMENTO DELLA PUBBLICA SICUREZZA
DIREZIONE CENTRALE DEI SERVIZI TECNICO-LOGISTICI E DELLA GESTIONE PATRIMONIALE
Ufficio Attività Contrattuale per l'Informatica, gli Impianti Tecnici e le Telecomunicazioni

12 – GARANZIA DEFINITIVA

La Società aggiudicataria, ai sensi dell'articolo 103 del D. Lgs. n. 50/2016, entro il termine di 10 (dieci) giorni dal ricevimento dell'ordine, **pena la decadenza dall'affidamento della fornitura in questione**, deve costituire e produrre a sua scelta e con le modalità di cui all'articolo 93, commi 2 e 3 del D. Lgs.vo n. 50/2016, idonea garanzia sotto forma di cauzione o fideiussione, pari al 10% dell'importo della fornitura, ridotta secondo le previsioni dell'articolo 93, comma 7. La cauzione è prestata a garanzia dell'adempimento di tutte le obbligazioni del contratto e del risarcimento dei danni derivanti dall'eventuale inadempimento delle obbligazioni stesse, nonché a garanzia del rimborso delle somme pagate in più all'esecutore rispetto alle risultanze della liquidazione finale, salva comunque la risarcibilità del maggior danno verso l'appaltatore. La garanzia cessa di avere effetto solo alla data di emissione del certificato di collaudo provvisorio o del certificato di regolare esecuzione.

Al fine di salvaguardare l'interesse pubblico alla conclusione del contratto nei termini e nei modi programmati in caso di aggiudicazione con ribassi superiori al dieci per cento la garanzia da costituire è aumentata di tanti punti percentuali quanti sono quelli eccedenti il 10 per cento. Ove il ribasso sia superiore al venti per cento, l'aumento è di due punti percentuali per ogni punto di ribasso superiore al venti per cento.

Le fideiussioni devono essere conformi allo schema tipo approvato con decreto del Ministro dello sviluppo economico di concerto con il Ministro delle infrastrutture e dei trasporti e previamente concordato con le banche e le assicurazioni o loro rappresentanze.

La garanzia fideiussoria a scelta dell'aggiudicatario può essere rilasciata dai soggetti di cui all'articolo 93, comma 3 del D. Lgs.vo n. 50/2016.

Nell'eventualità di ricorso ad intermediari finanziari il modulo di fidejussione deve contenere gli estremi dell'autorizzazione di cui all'art. 107, comma 3, del D. Lgs.vo 1 settembre 1993, n. 385. La garanzia dovrà essere corredata da un'autodichiarazione resa, ai sensi degli artt. 46 e 76 del D.P.R. n. 445/2000 con allegato un documento di identità del sottoscrittore in corso di validità, con la quale il sottoscrittore dell'Istituto di credito/assicurativo dichiara di essere in possesso dei poteri per impegnare il garante.

In alternativa, la sottoscrizione della garanzia potrà essere corredata da autentica notarile ai sensi dell'articolo 2703 del Codice Civile.

La Stazione Appaltante si riserva la facoltà di effettuare controlli a campione interrogando direttamente gli istituti di credito/assicurativi circa le garanzie rilasciate ed i poteri dei sottoscrittori.

La garanzia deve prevedere espressamente la rinuncia al beneficio della preventiva escussione del debitore principale, la rinuncia all'eccezione di cui all'articolo 1957, secondo comma, del codice civile, nonché l'operatività della garanzia medesima entro quindici giorni, a semplice richiesta scritta della stazione appaltante.

La garanzia è progressivamente svincolata a misura dell'avanzamento dell'esecuzione, nel limite massimo dell'80 per cento dell'iniziale importo garantito.



Ministero dell'Interno

DIPARTIMENTO DELLA PUBBLICA SICUREZZA
DIREZIONE CENTRALE DEI SERVIZI TECNICO-LOGISTICI E DELLA GESTIONE PATRIMONIALE
Ufficio Attività Contrattuale per l'Informatica, gli Impianti Tecnici e le Telecomunicazioni

L'ammontare residuo della cauzione definitiva deve permanere fino alla data di emissione del certificato di collaudo provvisorio o del certificato di regolare esecuzione, o comunque fino a dodici mesi dalla data di ultimazione dei lavori risultante dal relativo certificato.

Lo svincolo è **automatico**, senza necessità di nulla osta del committente, con la sola condizione della preventiva consegna all'istituto garante, da parte dell'appaltatore o del concessionario, degli stati di avanzamento dei lavori o di analogo documento, in originale o in copia autentica, attestanti l'avvenuta esecuzione.

Sono nulle le pattuizioni contrarie o in deroga. Il mancato svincolo nei quindici giorni dalla consegna degli stati di avanzamento o della documentazione analoga costituisce inadempimento del garante nei confronti dell'impresa per la quale la garanzia è prestata.

Qualora l'ammontare della polizza dovesse ridursi per qualsiasi causa, la Società aggiudicataria dovrà provvedere al reintegro entro il termine di 10 (dieci) giorni lavorativi dal ricevimento della relativa richiesta effettuata dall'Amministrazione; in caso di inottemperanza alla richiesta di integrazione della cauzione, venuta meno totalmente o parzialmente, il reintegro avviene mediante ritenuta sull'importo del prezzo da versare alla Società aggiudicataria, fatta salva la facoltà, da parte dell'Amministrazione, in caso di inadempimento, di dichiarare risolto il contratto ed incamerare la cauzione residua nonché la richiesta di ogni maggior danno.

Le stazioni appaltanti possono incamerare la garanzia per provvedere al pagamento di quanto dovuto dal soggetto aggiudicatario per le inadempienze derivanti dalla inosservanza di norme e prescrizioni dei contratti collettivi, delle leggi e dei regolamenti sulla tutela, protezione, assicurazione, assistenza e sicurezza fisica dei lavoratori addetti all'esecuzione dell'appalto.

In caso di raggruppamenti temporanei le garanzie fideiussorie e le garanzie assicurative sono presentate, su mandato irrevocabile, dalla mandataria in nome e per conto di tutti i concorrenti ferma restando la responsabilità solidale tra le imprese.

La garanzia definitiva non dovrà contenere una data di scadenza e resterà in vigore per tutta la durata del contratto compreso il periodo delle garanzie e delle manutenzioni previste.

Non è in alcun modo ammessa l'eventuale richiesta, da parte della Società aggiudicataria, volta ad ottenere la sospensione del provvedimento di incameramento del deposito cauzionale emesso dall'Amministrazione.

13 - TERMINI DI PAGAMENTO - TRACCIABILITÀ - CLAUSOLA RISOLUTIVA ESPRESSA

13.1 Personalizzazione ed evoluzione del "sistema"

Le parti contrattuali, concordemente tra loro, convengono, come in effetti convengono, che, ai sensi dell'articolo 4, comma 4, del Decreto Legislativo 9 ottobre 2002, n. 231, che recepisce la Direttiva 2000/35/CE, come modificato dal Decreto Legislativo 9 novembre 2012, n. 192 di recepimento della Direttiva 2011/7/UE, l'Amministrazione provvederà al pagamento del corrispettivo relativo all'avvenuta personalizzazione ed evoluzione del "sistema", entro il termine di 60 (sessanta) giorni decorrenti, a seconda dei casi, dalla data di ricevimento della fattura elettronica da emettersi successivamente alla comunicazione dell'avvenuta approvazione del certificato di positiva "verifica di conformità funzionale" da parte dell'Amministrazione



Ministero dell'Interno

DIPARTIMENTO DELLA PUBBLICA SICUREZZA
DIREZIONE CENTRALE DEI SERVIZI TECNICO-LOGISTICI E DELLA GESTIONE PATRIMONIALE
Ufficio Attività Contrattuale per l'Informatica, gli Impianti Tecnici e le Telecomunicazioni

ovvero, nell'ipotesi di ricevimento della fattura in data anteriore, entro il termine di 60 (sessanta) giorni, comunque decorrenti dalla comunicazione dell'avvenuta approvazione da parte dell'Amministrazione del certificato di positiva "verifica di conformità funzionale", in aderenza alle previsioni di cui alle lettere b), c) e d) dell'articolo 4 del suindicato Decreto Legislativo n. 231/2002 e ss.mm.ii..

13.2 Servizi di Manutenzione evolutiva ed adeguativa

Le parti contrattuali, concordemente tra loro, convengono, come in effetti convengono, che, ai sensi dell'articolo 4, comma 4, del Decreto Legislativo 9.10.2002, n. 231, che recepisce la Direttiva 2000/35/CE del Parlamento europeo e del Consiglio, come modificato dal Decreto Legislativo 9.11.2012, n. 192 di recepimento della Direttiva 2011/7/UE del Parlamento europeo e del Consiglio, l'Amministrazione provvederà al pagamento di quanto dovuto entro il termine di 60 (sessanta) giorni lavorativi decorrenti, a seconda dei casi, dalla data di ricevimento della fattura elettronica di cui all'articolo 1, commi da 209 a 214, della Legge 24/12/2007, nr. 244, da emettersi trimestralmente e comunque successivamente alla data di ricezione della comunicazione di avvenuta approvazione della verifica di conformità ed a fronte dell'avvenuto conteggio dei "PF" sviluppati, attestato dal Direttore dell'esecuzione del contratto ed altresì certificato a cura di personale dell'Amministrazione ovvero, nell'ipotesi di ricevimento in data anteriore della fattura, entro il termine di 60 (sessanta) giorni, comunque decorrenti dalla data della positiva verifica di conformità ed a fronte dell'avvenuto conteggio dei "PF" sviluppati, attestato dal Direttore dell'esecuzione del contratto ed altresì certificato a cura di personale dell'Amministrazione, in aderenza alle previsioni di cui alle lettere b), c) e d) dell'articolo 4 del suindicato Decreto Legislativo n. 231/2002 e ss.mm.ii..

13.3 Manutenzione correttiva

Le parti contrattuali, concordemente tra loro, convengono, come in effetti convengono, che, ai sensi dell'articolo 4, comma 4, del Decreto Legislativo 9 ottobre 2002, n. 231, che recepisce la Direttiva 2000/35/CE, come modificato dal Decreto Legislativo 9 novembre 2012, n.192 di recepimento della Direttiva 2011/7/UE, l'Amministrazione provvederà al pagamento di quanto dovuto entro il termine di 60 (sessanta) giorni decorrenti, a seconda dei casi, dalla data di ricevimento della fattura elettronica da emettersi trimestralmente, dopo l'avvenuta approvazione del certificato di positiva "verifica di conformità funzionale", purché corredata dalla certificazione di avvenuta regolare erogazione del servizio rilasciata dal Direttore dell'esecuzione del contratto, ovvero, nell'ipotesi di ricevimento in data anteriore della fattura, entro il termine di 60 (sessanta) giorni, comunque decorrenti dall'avvenuta approvazione del certificato di positiva "verifica di conformità funzionale", purché corredata dalla certificazione di avvenuta regolare erogazione del servizio da parte del Direttore dell'esecuzione del contratto, in aderenza alle previsioni di cui alle lettere b), c) e d) dell'articolo 4 del suindicato Decreto Legislativo n. 231/2002 e ss.mm.ii..

13.4 Assistenza

Le parti contrattuali, concordemente tra loro, convengono, come in effetti convengono, che, ai sensi dell'articolo 4, comma 4, del Decreto Legislativo 9 ottobre 2002, n. 231, che recepisce la Direttiva 2000/35/CE, come modificato dal Decreto Legislativo 9 novembre 2012, n.192 di recepimento della Direttiva 2011/7/UE, l'Amministrazione provvederà al pagamento di quanto



Ministero dell'Interno

DIPARTIMENTO DELLA PUBBLICA SICUREZZA
DIREZIONE CENTRALE DEI SERVIZI TECNICO-LOGISTICI E DELLA GESTIONE PATRIMONIALE
Ufficio Attività Contrattuale per l'Informatica, gli Impianti Tecnici e le Telecomunicazioni

dovuto entro il termine di 60 (sessanta) giorni decorrenti dalla data di ricevimento della fattura elettronica, da emettersi trimestralmente, dopo l'avvenuta approvazione del certificato di positiva "verifica di conformità funzionale", purché corredata dalla certificazione di avvenuta regolare erogazione del servizio rilasciata dal Direttore dell'esecuzione del contratto, ovvero, nell'ipotesi di ricevimento in data anteriore della fattura, entro il termine di 60 (sessanta) giorni, comunque decorrenti dall'avvenuta approvazione del certificato di positiva "verifica di conformità funzionale", purché corredata dalla certificazione di avvenuta regolare erogazione del servizio da parte del Direttore dell'esecuzione del contratto, in aderenza alle previsioni di cui alle lettere b), c) e d) dell'articolo 4 del suindicato Decreto Legislativo n. 231/2002 e ss.mm..

13.5 Formazione

Le parti contrattuali, concordemente tra loro, convengono, come in effetti convengono, che, ai sensi dell'articolo 4, comma 4, del Decreto Legislativo 9 ottobre 2002, n. 231, che recepisce la Direttiva 2000/35/CE, come modificato dal Decreto Legislativo 9 novembre 2012, n.192 di recepimento della Direttiva 2011/7/UE, l'Amministrazione provvederà al pagamento di quanto dovuto entro il termine di 60 (sessanta) giorni decorrenti dalla data di ricevimento della fattura elettronica, purché corredata dalla certificazione rilasciata dal Direttore dell'esecuzione del contratto attestante l'avvenuta regolare esplicazione dell'attività formativa, ovvero, nell'ipotesi di ricevimento della fattura in data anteriore, entro il termine di 60 (sessanta) giorni, comunque decorrenti dalla comunicazione dell'avvenuta regolare esplicazione dell'attività formativa come attestato dal Direttore dell'esecuzione del contratto, in aderenza alle previsioni di cui alle lettere b), c) e d) dell'articolo 4 del suindicato Decreto Legislativo n. 231/2002 e ss.mm.ii..

13.6 Trasferimento del "Know-how" a fine fornitura

Le parti contrattuali, concordemente tra loro, convengono, come in effetti convengono, che, ai sensi dell'articolo 4, comma 4, del Decreto Legislativo 9 ottobre 2002, n. 231, che recepisce la Direttiva 2000/35/CE, come modificato dal Decreto Legislativo 9 novembre 2012, n.192 di recepimento della Direttiva 2011/7/UE, l'Amministrazione provvederà al pagamento di quanto dovuto entro il termine di 60 (sessanta) giorni decorrenti dalla data di ricevimento della fattura elettronica, purché corredata dalla certificazione di avvenuta regolare erogazione del servizio rilasciata dal Direttore dell'esecuzione del contratto, ovvero, nell'ipotesi di ricevimento in data anteriore della fattura elettronica, entro il termine di 60 (sessanta) giorni, comunque decorrenti dal rilascio della successiva certificazione di avvenuta regolare erogazione del servizio da parte del Direttore dell'esecuzione del contratto, in aderenza alle previsioni di cui alle lettere b), c) e d) dell'articolo 4 del suindicato Decreto Legislativo n. 231/2002 e ss.mm.ii..

Le fatture dovranno essere intestate al seguente Ufficio e inviate con le modalità di cui alla Legge 24/12/2007, n.244 (fattura elettronica codice univoco U64LLU), avendo cura di indicare il numero di contratto di riferimento ed, obbligatoriamente, il numero CIG 7070230A5C secondo le modalità disposte dall'art. 3 della Legge 13 agosto 2010, n. 136 (Tracciabilità dei flussi finanziari):

MINISTERO DELL'INTERNO

Dipartimento della Pubblica Sicurezza

Direzione Centrale dei Servizi Tecnico-Logistici e della Gestione Patrimoniale



Ministero dell'Interno

DIPARTIMENTO DELLA PUBBLICA SICUREZZA
DIREZIONE CENTRALE DEI SERVIZI TECNICO-LOGISTICI E DELLA GESTIONE PATRIMONIALE
Ufficio Attività Contrattuale per l'Informatica, gli Impianti Tecnici e le Telecomunicazioni

Ufficio Attività Contrattuale per l'Informatica, gli Impianti Tecnici e le Telecomunicazioni
Via del Castro Pretorio n.5 - 00185 ROMA
C.F. 80202230589

Tracciabilità

La Società affidataria comunicherà all'Amministrazione, ai sensi dell'art. 3 della Legge 136/2010, gli estremi identificativi del conto corrente dedicato al transito di tutti i movimenti finanziari relativi alle commesse pubbliche, nonché le generalità e il codice fiscale delle persone delegate ad operare su di esso.

La Società, sotto la propria esclusiva responsabilità, renderà tempestivamente note all'Amministrazione le variazioni che si dovessero verificare circa le modalità di pagamento di cui sopra.

Clausola risolutiva espressa

In caso di violazione degli obblighi di tracciabilità dei flussi attraverso i canali bancari così indicati, il rapporto si intenderà **automaticamente risolto**, in applicazione dell'articolo 3 – comma 8 - Legge n. 136/2010.

14- RISERVATEZZA

La Società si obbliga a garantire il rigoroso rispetto della normativa contenuta nel Codice in materia di protezione dei dati personali, di cui al Decreto Legislativo 30 giugno 2003, n. 196 e ss.mm.ii..

In particolare, il personale della Società che, nell'ambito dell'erogazione del servizio oggetto della fornitura, si troverà a dover utilizzare i dati messi a disposizione dall'Amministrazione ed indicati quali "elementi classificati riservati" dovrà essere abilitato a tale utilizzazione nel medesimo grado richiesto per i dipendenti dell'Amministrazione stessa.

E' fatto divieto al personale della Società di divulgare i dati attinenti alle informazioni riservate ed al personale dell'Amministrazione di cui venga a conoscenza in relazione all'esecuzione del presente contratto.

Ove la Società intenda diffondere:

- a) informazioni riguardanti i dati tecnici e le attività d'impiego dei beni in fornitura, che non siano state precedentemente rese pubbliche mediante la pubblicazione del bando di gara;
- b) immagini dei beni in fornitura prima che essi siano stati consegnati all'Amministrazione ed impiegati nei servizi d'istituto;

dovrà rivolgere apposita istanza all'Ufficio per le Relazioni Esterne della Segreteria del Dipartimento della Pubblica Sicurezza, indirizzata per conoscenza all'Ufficio Attività Contrattuale per l'Informatica, gli Impianti Tecnici e le Telecomunicazioni, all'Ufficio Tecnico e Analisi di Mercato e al Servizio Logistico della Direzione Centrale dei Servizi Tecnico-Logistici e della Gestione Patrimoniale.

Il predetto Ufficio per le Relazioni Esterne provvederà a fornire apposito riscontro, tenendo informati gli altri Uffici interessati.

Sigla: fa

Codice di Procedura: PR 411/0001/07



Ministero dell'Interno

DIPARTIMENTO DELLA PUBBLICA SICUREZZA
DIREZIONE CENTRALE DEI SERVIZI TECNICO-LOGISTICI E DELLA GESTIONE PATRIMONIALE
Ufficio Attività Contrattuale per l'Informatica, gli Impianti Tecnici e le Telecomunicazioni

L'Amministrazione può espressamente autorizzare i dipendenti della Società ai fini dell'eventuale trattamento dei dati personali.

In caso di inosservanza degli obblighi di riservatezza di cui ai commi precedenti, l'Amministrazione ha la facoltà di dichiarare risolto il presente contratto, fermo restando che la Società sarà tenuta a risarcire tutti i danni che dovessero derivare all'Amministrazione.

La Società aggiudicataria, inoltre, è tenuta a far osservare al proprio personale le disposizioni interne che fossero eventualmente comunicate dall'Amministrazione, ivi compresa l'eventuale richiesta di fornire gli estremi anagrafici e quelle di un documento ufficiale di riconoscimento di ciascun addetto ai servizi oggetto del presente ordine.

La Società aggiudicataria inoltre è tenuta a far assoggettare il proprio personale ai controlli che l'Amministrazione dovesse decidere in sede locale.

15 - BREVETTI E DIRITTI D'AUTORE

La Società aggiudicataria sosterrà ogni onere di difesa contro qualsiasi azione legale promossa nei confronti dell'Amministrazione, qualora tale azione si fondi sulla pretesa che le macchine o i programmi o i prodotti "software" e il materiale su licenza, di seguito indicati congiuntamente con il termine "prodotti", o il loro uso violino in Italia brevetti per invenzione, modelli industriali o diritti d'autore.

In tal caso, la Società aggiudicataria pagherà le somme eventuali dovute a titolo di risarcimento danni e le spese giudiziali in seguito a sentenza di condanna esecutiva, purché l'Amministrazione informi immediatamente per iscritto la Società aggiudicataria di tali azioni promosse contro di essa, nonché di tutte le relative intimazioni preliminari e l'Amministrazione abbia conferito all'Impresa, riguardo a tali azioni le più esclusive facoltà di controllo della difesa anche in relazione ad eventuali trattative per la composizione della vertenza.

Le obbligazioni derivanti alla Società aggiudicataria dalla presente clausola sono subordinate alla condizione che se i suddetti prodotti divengano, o ad opinione della Società aggiudicataria possano divenire, oggetto di un'azione legale per violazione in Italia di brevetti o diritti d'autore, l'Amministrazione riconosca alla Società aggiudicataria, a scelta ed a spese di quest'ultima, la facoltà di far ottenere all'Amministrazione il diritto di continuare ad usare i prodotti in questione o di sostituirli o modificarli in modo che non violino più brevetti o diritti d'autore o ancora di ritirarli se nessuna di queste alternative, a giudizio dell'Impresa, fosse ragionevolmente attuabile.

In quest'ultima ipotesi, l'Impresa rimborserà all'Amministrazione:

- se trattasi di macchine, il loro valore al netto del valore di ammortamento alla data computato secondo la normale prassi della Società aggiudicataria;
- se trattasi di prodotti "software" o di materiale su licenza, l'importo pagato dall'Amministrazione per il loro acquisto.

La Società aggiudicataria non avrà alcuna responsabilità per qualsiasi azione legale promossa contro l'Amministrazione basata su:

- combinazione, funzionamento od uso di un prodotto fornito dall'Impresa con apparecchiature o dati non forniti dalla Società aggiudicataria;
- modifiche effettuate dall'Amministrazione di un prodotto fornito dalla Società aggiudicataria;



Ministero dell'Interno

DIPARTIMENTO DELLA PUBBLICA SICUREZZA
DIREZIONE CENTRALE DEI SERVIZI TECNICO-LOGISTICI E DELLA GESTIONE PATRIMONIALE
Ufficio Attività Contrattuale per l'Informatica, gli Impianti Tecnici e le Telecomunicazioni

- violazione in Italia di brevetti e diritti d'autore causata da un prodotto non fornito dalla Società aggiudicataria anche se da essa distribuito.

Quanto sopra definisce i limiti di responsabilità della Società aggiudicataria in relazione a violazione di brevetti o diritti d'autore.

16 - CONTROVERSIE

Tutte le controversie, nessuna esclusa, derivanti dalla interpretazione ed esecuzione dell'ordine che verrà stipulato, verranno deferite esclusivamente all'Autorità giurisdizionale competente.

17 - RESPONSABILITA'

La Società aggiudicataria non assume alcuna altra obbligazione e non presta alcuna altra garanzia, oltre quelle espressamente previste nel presente contratto, fatti salvi i limiti inderogabili di legge.

L'Amministrazione conviene che il limite massimo di responsabilità della Società aggiudicataria per danni di qualsiasi genere ed a qualsiasi titolo, compresi i danni per eventuali violazioni di brevetti (ma escluse eventuali violazioni di diritti d'autore) conseguenti o connessi alla prestazione dei servizi oggetto del presente contratto, sarà costituito da un ammontare pari al valore del contratto stesso, maggiorato del 50%.

L'Amministrazione conviene inoltre che la Società aggiudicataria non sarà responsabile per qualsiasi pretesa avanzata da terzi contro l'Amministrazione, a meno che non si tratti di pretesa per violazione di brevetti o diritti d'autore come sopra previsto.

18 - RECESSO DELL'AMMINISTRAZIONE

Ai sensi dell'art.109 del Decreto Legislativo 50 del 18 aprile 2016, è in facoltà dell'Amministrazione, previa formale comunicazione da darsi con preavviso non inferiore a venti giorni, di recedere, in qualunque tempo, dal contratto mediante il pagamento delle prestazioni eseguite, come fatto constare da verbale redatto in contraddittorio fra le parti, nonché del 10% (dieci per cento) dell'importo residuale necessario per raggiungere i quattro quinti dell'ammontare globale del contratto.

In ossequio al disposto di cui all'art. 1, comma 13, del D.L. n. 95/2012, convertito con Legge 7/8/2012, n. 135, l'Amministrazione si riserva il diritto di recedere in qualsiasi tempo dal contratto, previa formale comunicazione a codesta Società con preavviso non inferiore a quindici giorni e previo pagamento delle prestazioni già eseguite oltre al decimo delle prestazioni non ancora eseguite, nel caso in cui, tenuto conto anche dell'importo per le prestazioni non ancora eseguite, i parametri delle intervenute convenzioni stipulate da CONSIP S.p.A., ai sensi dell'art. 26, comma 1, della Legge 23/12/1999, n. 488, siano migliorativi rispetto a quelli del contratto stipulato e codesta Società non acconsenta ad una modifica proposta da CONSIP S.p.A., delle condizioni economiche tali da rispettare il limite di cui all'art. 26, comma 3, della Legge n. 488/1999.



Ministero dell'Interno

DIPARTIMENTO DELLA PUBBLICA SICUREZZA
DIREZIONE CENTRALE DEI SERVIZI TECNICO-LOGISTICI E DELLA GESTIONE PATRIMONIALE
Ufficio Attività Contrattuale per l'Informatica, gli Impianti Tecnici e le Telecomunicazioni

In ottemperanza al disposto di cui all'art. 92, comma 3, del D.Lgs.vo n. 159/2011 (Codice delle leggi antimafia e delle misure di prevenzione, nonché nuove disposizioni in materia di documentazione antimafia, a norma degli articoli 1 e 2 della legge 13 agosto 2010, n. 136.) l'Amministrazione recederà dal contratto nell'ipotesi di esito positivo dell'informazione antimafia, fatto salvo il pagamento del valore delle opere già eseguite e il rimborso delle spese sostenute per l'esecuzione del rimanente, nei limiti delle utilità conseguite.

19 - PATTO DI INTEGRITÀ

Ai sensi del disposto normativo di cui all'articolo 1, comma 17, della Legge 190/2012, l'Amministrazione e la Società aggiudicataria dichiarano di conformarsi agli obblighi contenuti nell'unito "Patto di integrità" (allegato 2), che diviene parte integrante del presente documento, impegnandosi reciprocamente ad improntare i rispettivi comportamenti ai principi di trasparenza e correttezza in esso contenuti.

20 - CODICE DI COMPORTAMENTO DEI DIPENDENTI DEL MINISTERO DELL'INTERNO

Le parti dichiarano di conformarsi agli obblighi derivanti dall'unito "Codice di comportamento dei dipendenti del Ministero dell'Interno" (allegato 5), adottato nel rispetto del disposto normativo di cui al D.P.R. 16/4/2013, nr. 62, approvativo del relativo Regolamento, a norma dell'articolo 54, comma 5, del Decreto Legislativo del 30 marzo 2001 n. 165 (Norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche), come sostituito dall'art. 1, comma 44, della Legge del 6 novembre 2012, n. 190 (Disposizioni per la prevenzione e la repressione della corruzione e dell'illegalità nella pubblica amministrazione) e in riferimento agli atti di indirizzo emanati dalla Commissione Indipendente per la Valutazione la Trasparenza e l'Integrità delle amministrazioni pubbliche in materia di codice di comportamento approvate con Delibera n. 75/2013 "Linee guida in materia di codici di comportamento delle pubbliche amministrazioni.

21 - CONDIZIONI DEL CONTRATTO

- 1) Dovranno essere osservate le norme in vigore per l'Amministrazione del patrimonio e per la contabilità generale dello Stato, le "Condizioni generali per gli acquisti e le lavorazioni del materiale di vestiario, equipaggiamento, servizi generali e casermaggio per la Polizia di Stato, nonché la vendita dei materiali stessi non più adatti al servizio", approvate con D.M. n. 999.9687 del 28.3.1953, registrato alla Corte dei Conti il 29.5.1953, registro n. 17 - Interno - foglio n. 81, nonché le norme previste dal Regolamento di Contabilità dell'Amministrazione della Pubblica Sicurezza, approvato con DPR 7.8.1992, n. 417.
- 2) In caso di inadempimento degli obblighi assunti con il presente ordine l'Amministrazione ha facoltà di farli adempiere a rischio e pericolo di codesta Società e potrà rescindere l'obbligazione stessa mediante semplice denuncia, fatto salvo, comunque, il diritto all'esercizio dell'azione per il risarcimento dei danni derivanti dall'inadempimento suddetta.



Ministero dell'Interno

DIPARTIMENTO DELLA PUBBLICA SICUREZZA
DIREZIONE CENTRALE DEI SERVIZI TECNICO-LOGISTICI E DELLA GESTIONE PATRIMONIALE
Ufficio Attività Contrattuale per l'Informatica, gli Impianti Tecnici e le Telecomunicazioni

3) La stipula del presente ordine viene eseguita sotto l'osservanza degli adempimenti previsti dalle Leggi n. 575, 55 e 47 rispettivamente del 31/05/1965, 19/03/1990 e 17/01/1994, dal Decreto Legislativo n. 490 dell'08/08/1997, dal D.P.R. 03/06/1998 n. 252 e dal D.Lgs.vo n. 159/2011, come integrato e corretto dal D.Lgs.vo 218/2012.

La fornitura non potrà essere subappaltata o affidata in cottimo.

4) La Società si obbliga ad adottare nei confronti dei lavoratori occupati nei lavori costituenti oggetto della fornitura, condizioni normative e retributive non inferiori a quelle risultanti dai contratti collettivi di lavoro applicabili, alla data dell'offerta, alla categoria e nella località in cui si svolgono i lavori, nonché le condizioni risultanti dalle successive modifiche ed integrazioni ed in genere ogni altro contratto collettivo applicabile nella località, successivamente stipulato con la categoria. La Società appaltatrice si obbliga, altresì, a continuare ad applicare i suindicati contratti anche dopo la loro scadenza e fino alla loro sostituzione.

I suddetti obblighi vincolano la Società appaltatrice anche nel caso che non sia aderente alle associazioni stipulanti o che receda da esse. L'Amministrazione, in caso di violazione degli obblighi suddetti, previa comunicazione alla Società appaltatrice delle inadempienze da essa accertate o ad essa denunciate dall'Ispettorato del Lavoro, sospenderà l'emissione del mandato di pagamento per un ammontare corrispondente, fino a che l'Ispettorato suddetto non avrà accertato che è corrisposto ai dipendenti quanto loro dovuto ovvero che la vertenza è stata definita. Per tale sospensione o ritardo di pagamento la Società appaltatrice non potrà opporre eccezioni all'Amministrazione appaltante, né avrà titolo a risarcimento di danni.

5) La Società dovrà risultare in regola con gli adempimenti contributivi ex art. 2 del D.L. 25/09/2002, n. 210, convertito con modificazioni nella Legge 22/11/2002, n. 266.

6) La Società dovrà trasmettere, debitamente compilato, in formato "pdf", sottoscritto digitalmente, il Documento di Gara Unico Europeo (DGUE), (allegato 3), di cui all'articolo 85 del D. Lgs.vo n.50/2016, eccezion fatta per le parti IV Sezioni B e C, per la cui compilazione si rimanda ad una attenta lettura delle istruzioni relative, nonché la dichiarazione relativa alla tracciabilità dei pagamenti, giusto quanto previsto dalla Legge 13/08/2010, n.136 e s.m.i.

7) L'Amministrazione ha valutato nel caso "di specie" la non sussistenza di interferenze nelle attività lavorative, con oneri pari a zero.

8) Tutte le dichiarazioni formulate ai fini della partecipazione alla presente procedura di gara devono essere rese secondo le modalità previste dal D.P.R. n. 445/2000 e successive integrazioni di cui alla Legge 12/11/2011 n. 183.

Le carenze di qualsiasi elemento formale della documentazione possono essere sanate attraverso la procedura del c.d. "Soccorso istruttorio", di cui all'articolo 83, comma 9, del Decreto Legislativo n.50/2016.

In particolare, la mancanza, incompletezza e ogni altra irregolarità essenziale degli elementi del "Documento di Gara Unico Europeo (DGUE)" e la carenza della dichiarazione di accettazione del "Patto" o la mancata produzione dello stesso debitamente sottoscritto, obbliga il concorrente che vi ha dato causa, al pagamento, in favore della stazione appaltante,



Ministero dell'Interno

DIPARTIMENTO DELLA PUBBLICA SICUREZZA
DIREZIONE CENTRALE DEI SERVIZI TECNICO-LOGISTICI E DELLA GESTIONE PATRIMONIALE
Ufficio Attività Contrattuale per l'Informatica, gli Impianti Tecnici e le Telecomunicazioni

ALLEGATO ALLE CONDIZIONI DI FORNITURA

L'offerta dovrà essere formulata sul portale dell'*e-procurement*, entro le ore **10:00 del 19/06/2017**.

Il capitolato tecnico e le relative "Appendice 1" e "Appendice 2" (allegato 1), Il "patto d'integrità" (allegato 2), il documento "DGUE" (allegato 3), il "modello dettagliato di offerta economica" (allegato 4) ed il "Codice di comportamento dei dipendenti del Ministero dell'Interno" (allegato 5) formano parte integrante della presente "Richiesta di Offerta".

Il criterio di aggiudicazione relativo alla presente procedura è quello dell'**offerta economicamente più vantaggiosa, ai sensi dell'art.95, comma 2, del D.Lgs.vo n.50/2016**, con l'attribuzione di un punteggio complessivo massimo pari a 100 punti, secondo le misure e le specifiche dettagliatamente riportate nell'allegato capitolato tecnico, ripartito in:

- **PTmax – Componente tecnica, massimo 80 punti;**
- **PEmax - Componente economica, massimo 20 punti.**

Per ogni altro riferimento inerente i criteri per l'attribuzione del punteggio tecnico, del punteggio economico, nonché le modalità di assegnazione dei punteggi massimi si rimanda all'allegato capitolato tecnico.

Si specifica l'obbligatorietà, a pena di esclusione, dell'indicazione nell'offerta economica degli oneri relativi ai rischi di sicurezza aziendali ai sensi dell'art. 95, comma 10, del D.Lgs.vo nr.50/2016, proporzionali rispetto al valore della fornitura e pertanto non valorizzabile con un importo pari a zero.

Si procederà all'aggiudicazione anche in presenza di un'unica offerta valida ai sensi dell'art. 58 comma 2 del D.lgs. n. 50/2016.

Nell'ipotesi di parità assoluta tra più offerte si procederà ai sensi dell'art. 77 del Regio decreto 23 maggio 1924, n. 827.